

COMUNE DI PAOLA

STATO DI PROGETTO

G.i

Relazione Geomorfologica Integrativa



Elaborato redatto dall'Ufficio di Piano a seguito dell'accoglimento delle osservazioni di cui alla delibera del C.C. n°54 del 17/12/2018.

Ufficio di Piano
Il Responsabile - Ing. Fabio Iaccino

Consulente - Geol. Attilio Gianni

PREMESSA.

Il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Edilizio ed Urbanistico (REU) del Comune di Paola sono stati adottati con deliberazione del Consiglio Comunale n° 10 del 02.03.2018.

I suddetti sono stati depositati presso la sede comunale e dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURC, avvenuta il 09.04.2018, e durante i successivi 60 giorni, i medesimi sono stati messi a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, al fine di poter predisporre e presentare delle osservazioni.

L'Ufficio del Piano, costituito con deliberazione di Giunta Comunale n° 127 del 02.07.2018, ha effettuato l'esame di ammissibilità e la conformità alle norme di legge di tutte le osservazioni pervenute, ed il Consiglio Comunale, con deliberazione n° 54 del 17.12.2018, ha accolto/respinto tutte le osservazioni presentate.

Prima dell'inizio dell'esame delle osservazioni da parte dell'Ufficio del Piano, è stata emanata una circolare dalla Regione Calabria, la n° 222149 del 26.06.2018 e, dopo l'inizio dell'esame delle stesse, la n° 252102 del 19.07.2018, con le quali la Regione ha disposto che gli strumenti urbanistici in itinere debbano procedere a:

- adeguamento al QTRP ed alla pianificazione degli enti territoriali;
- adeguamento al RET mediante redazione del REU, in conformità alla disciplina della conferenza permanente Nazionale ed alla D.G.R. Calabria n° 642 del 21.12.2017.

Alla luce delle su esposte circolari occorre adeguare il PSC adottato a quanto previsto dal QTRP, il quale, alla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione (BURC 05.08.2016) prevedeva il termine di anni due per il recepimento delle disposizioni. Tali termini risultano scaduti ed il Comune di Paola risulta inadempiente.

Per effettuare tale opera di conformazione disciplinare e normativa, è stato affidato all'Ufficio del Piano l'aggiornamento tecnico, al fine di:

1. Inserire il nuovo Piano di Protezione Civile, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 9 del 02.03.2018 e non recepito dal PSC e, pertanto, riportare la localizzazione delle aree interessate dal PPC nelle cartografie del PSC, pur mantenendo l'ambito originario previsto dal PSC adottato;
2. Aggiornare la cartografia di base utilizzata per la redazione del PSC adottato (prodotta nell'anno 2007) e che quindi non rappresenta lo stato di fatto dell'edificato. Ciò alla luce della disciplina del QTRP art. 21 lett. A (Ammagliamenti ed Omogeneità), incide sulle previsioni del PSC adottato.

3. Effettuare la verifica degli ambiti classificati “urbanizzabili”, che di fatto non rispecchiano in quantità l’edificato che risulta molto più denso e non consente l’individuazione delle aree non edificate di reale consistenza. Tale classificazione coincide con la verifica del Centro Edificato.
4. Procedere alla verifica tecnica urbanistica e riportare nella cartografia del PSC i regimi vincolistici di natura Regionale, Provinciale, Comunale e di altra natura che risultino non adeguatamente evidenziati, in coerenza con lo stato di fatto.

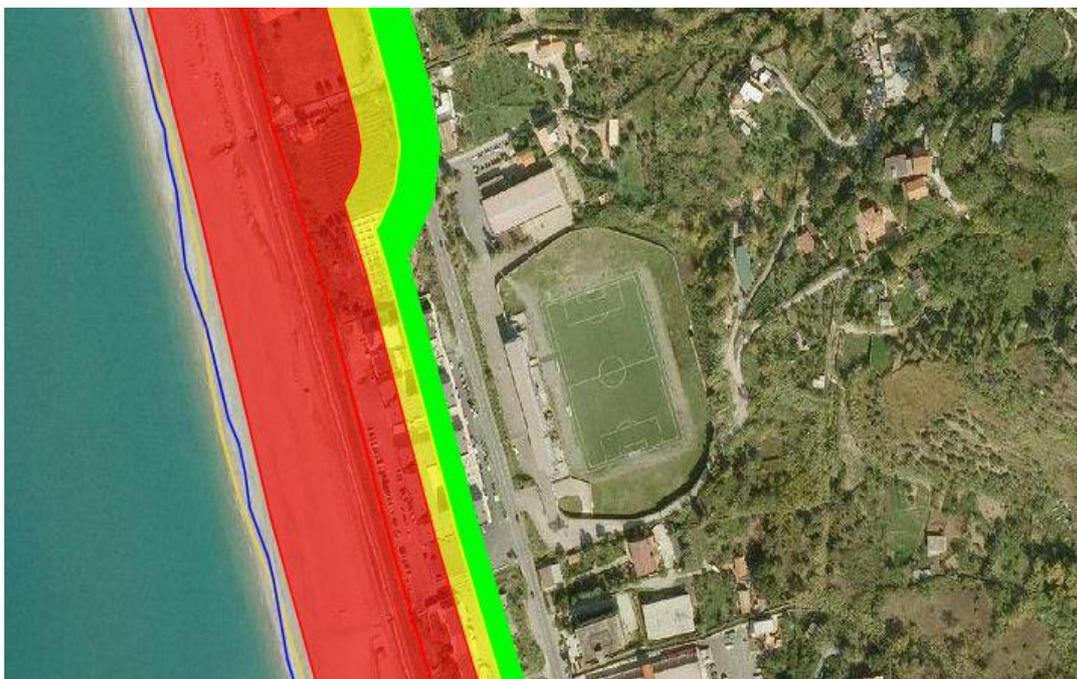
1. CONSIDERAZIONI SUL REGIME VINCOLISTICO DI NATURA GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA ED IDRAULICA.

Lo scrivente, in qualità di geologo, componente esperto dell’Ufficio di Piano, giusta Deliberazione di Giunta Comunale del 23.01.2019, ha affrontato il problema dell’adeguamento del PSC adottato per quanto concerne gli aspetti di natura geologico-geomorfologica ed idraulica.

La cartografia tematica del PAI, presente sul vecchio sito dell’ABR, riportava il PSEC (Piano Stralcio Erosione Costiera e relative NTA), adottato con Delibera del Comitato Istituzionale dell’ABR Calabria n° 4 dell’11.04.2016 e pubblicato sul BURC n° 79 del 22.07.2016.

Con Delibera n° 3/2016 dell’11.04.2016 il suddetto Comitato Istituzionale approvava inoltre le “Procedure per l’aggiornamento del Rischio Idraulico - Nuove Carte di Pericolosità e Rischio Idraulico - e la modifica delle NTA e Misure di Salvaguardia”, nonché le “Procedure per l’aggiornamento del Rischio Frane - Nuove Carte di Pericolosità e Rischio Frane - e la modifica delle NTA e Misure di Salvaguardia”. La relativa cartografia, inserita sul vecchio sito dell’ABR, precisava che la stessa era in fase di concertazione, ma non ancora adottata.

Sul nuovo sito dell’ABR, visitato ad oggi giornalmente, è stata inserita la cartografia relativa al PSEC nella versione precedente a quella adottata (cfr. stralci cartografici di seguito allegati), mentre per quanto concerne il rischio frana ed il rischio idraulico la cartografia tematica inserita è quella relativa al Piano di Assetto Idrogeologico, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n° 115 del 28.12.2001.



Stralcio PSEC precedente a quello adottato.



| Legenda | |
|---------------------------------------|----------------------------------|
| PSEC_adottato | |
| ■ | P1 - Aree a pericolosità bassa |
| ■ | P2 - Aree a pericolosità media |
| ■ | P3 - Aree a pericolosità elevata |
| Quadro Unione PSEC | |
| ■ | |

Stralcio PSEC adottato.

In virtù di quanto appena sopra evidenziato, non è stato al momento possibile riportare nella cartografia del PSC i regimi vincolistici derivanti dal PAI Calabria, con particolare riferimento al Piano Stralcio Erosione Costiera (PSEC), mentre il rischio frana ed il rischio idraulico cartografati nel PSC adottato, sono da riferire, come appena sopra detto, al PAI 2001.